

LA FINE DELLA GRANDE GUERRA, TRIESTE ITALIANA

Secondo incontro di presentazione dei lavori realizzati dai giovani nell'ambito del progetto "1918, LA NUOVA EUROPA - FINE E MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA", promosso dall'Associazione culturale "Radici&Futuro" di Trieste ed inserito nel Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della prima guerra mondiale a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale

**martedì 16 aprile 2019, ore 9
TRIESTE, Aula Magna del Liceo "Dante Alighieri"
via Giustiniano 3**

mercoledì 17 aprile 2019 - GORIZIA



con il patrocinio di



comune di trieste



Prefettura di Trieste





PROGRAMMA

Modera **Chiara BOCCALI**, ricercatrice universitaria

ore 9 - apertura dei lavori, con intervento introduttivo di **Laura CAPUZZO**, segretario generale di "Radici&Futuro"

ore 9,15 - proiezione del video di RAI STORIA "Trieste, Austria" (6'26")

ore 9,25 - gli studenti della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste, classe 3B (docente **Alessandra FAZZINI-GIORGI**), presentano il loro lavoro sul tema "Trieste, città dell'Impero"

ore 9,40 - gli studenti della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste, classe 3D (docente **Paola GESSI**), presentano il loro lavoro liberamente tratto dal libro "L'amor al tempo del refosco" di Stefano Bartoli e Laura Antonini

ore 9,55 - proiezione del video di RAI CULTURA "Le notti chiare erano tutte un'alba. I poeti italiani nella Prima Guerra Mondiale" (8'36")

ore 10,05 - gli studenti della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste, classe 3A (docente **Manuela SICHICH**), presentano il loro lavoro sul tema "Umberto Saba: Nino"

ore 10,20 - gli studenti della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste, classe 3G (docente **Rossano PUGGIONI**), presentano il loro lavoro sul tema "L'arrivo dell'Audace"

ore 10,35 - proiezione del video della CINETECA DEL FRIULI "Primo saluto di Trieste italiana al suo Re" (14'34")

ore 10,50 - pausa

ore 11,10 - gli studenti della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste, classe 3E (docente **Sandra DI DOMENICO**), presentano il loro lavoro sul tema "Il generale Carlo Petitti di Roreto, primo governatore di Trieste"

ore 11,25 - gli studenti della Scuola secondaria di primo grado "Guido Brunner" di Trieste (docenti **Maria Grazia GREBLO** e **Cristiana RADIVO**) presentano il loro lavoro sul tema "Cambiano i nomi delle strade"



- ore 11,45 - proiezione del video di RAI STORIA "La pace di Versailles" (13'12")
ore 12 - gli studenti della Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" di Buie
(docente **Erika SPORČIĆ CALABRÒ**)
presentano il loro lavoro sul tema "La Conferenza di pace di Parigi"
ore 12,15 - proiezione del video di RAI STORIA "L'Italia a Versailles" (8'35")
ore 12,25 - gli studenti del BG/BRG Kirchengasse di Graz (docente **Giulia NOSARI**)
presentano il loro lavoro sul tema "La dissoluzione dell'Impero austro-ungarico"
ore 12,40 - proiezione del video dell'ISTITUTO LUCE "Il Milite Ignoto" (19'10")

ore 13 - conclusione

MERCOLEDI' 17 APRILE 2019 **Escursione didattica a GORIZIA**

Partecipano studenti e docenti:

- del Liceo scientifico statale "Guglielmo Oberdan" di Trieste
- del BG/BRG Kirchengasse di Graz
- della Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" di Buie
- della classe 3B della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste
con rappresentanti di "Radici&Futuro"

PROGRAMMA

ore 8,30: partenza da **TRIESTE**, parcheggio dietro al Palatripcovich (piazzale Città di Santos), con un pullman della ditta APT da 51 posti (studenti e docenti) e un'auto privata (Capuzzo + Gasparinetti + Batagelj + Matievich)

ore 9,30: arrivo a **GORIZIA**, Sacrario militare di Oslavia, ed inizio della visita guidata della città, con l'accompagnamento di Štefan ČOK dell'Associazione 47/04

Il Sacrario Militare di Oslavia, eretto nel 1938, raccoglie le salme di oltre 57.000 Caduti italiani e 539 Caduti austro-ungarici, tutti esumati dai cimiteri di guerra sparsi dall'Altopiano della Bainsizza al Vipacco. L'opera monumentale, cui si accede attraverso un'imponente gradinata in pietra, ha l'aspetto di un fortilizio, con una torre centrale e tre torri laterali.



ore 10,15: spostamento in pullman ed auto al Parco della Rimembranza, sosta (Gorizia e le sue memorie) e passeggiata lungo corso Italia e corso Verdi

Il Parco è stato costruito negli anni Venti per ricordare i volontari goriziani che durante la Grande Guerra disertarono l'esercito asburgico scegliendo di arruolarsi in quello italiano. Al centro del Parco si trovano una fontana ed i resti di una cappella, distrutta nell'agosto del 1944 dai collaborazionisti sloveni, su ordine dei nazisti.

ore 11: sosta al Trgovski Dom, Casa nazionale e sede della comunità slovena (La comunità slovena di Gorizia), e spostamento a piedi in piazza della Vittoria

L'edificio del Trgovski Dom, costruito tra il 1903 ed il 1905, è una delle maggiori opere dell'architetto goriziano Max Fabiani, esponente di rilievo della Secessione e del Razionalismo viennesi. Venne ben presto identificato come la "Casa degli sloveni" anche per la presenza delle associazioni che operavano nell'annessa sala teatro. Fu colpito dagli italiani durante il bombardamento di Gorizia del 18 novembre 1915.

ore 11,30: sosta in piazza della Vittoria e piazzetta XXVII Marzo (La piazza come luogo della memoria conteso: manifestazioni nazionali)

In origine spiazzo erboso detto in sloveno "Travnik" ('prato'), piazza della Vittoria è considerata centro cittadino sin dal Settecento, periodo di maggior splendore economico della città. E' stata teatro di alcuni fatti storici: il tragico suicidio, nell'ottobre 1910, del filosofo goriziano Carlo Michelstaedter e il discorso di Benito Mussolini del settembre 1938.

ore 12: foto di gruppo e pranzo al sacco

ore 12,50: passeggiata fino al Valico del Rafut, sosta (Come nasce un confine: storia di una linea bianca)

Via del Rafut guadagnò notorietà quando, con i trattati di Parigi del 1947, divenne il nuovo confine fra l'Italia e l'allora Jugoslavia: è celebre il caso di una casa situata proprio in via del Rafut a cui gli Alleati nel tracciare col gesso la linea di confine separarono l'abitazione (in Italia) dalla stalla (in Jugoslavia).

ore 13,30: spostamento in pullman ed auto, passando per il Valico di San Gabriele (La terra di nessuno e la domenica delle scope), fino al piazzale della Transalpina (Confine, Stazione Transalpina, Mosaico in ricordo della caduta del confine, la vita lungo il confine e la costruzione della "città nuova")

Sul piazzale della Transalpina, dominato dall'asburgico edificio della Stazione, che l'arciduca Francesco Ferdinando inaugurò nel 1906, si stendeva la cosiddetta "cortina di ferro", la linea di demarcazione che dopo la seconda guerra mondiale segnò la divisione tra i Paesi del blocco occidentale e quello sovietico. Nel 2004, con l'ingresso della Slovenia nella Ue, il confine fisico scomparve ed oggi ne rimane traccia nel mosaico posto sul selciato e in una fila di mattonelle.



ore 14,10: spostamento in pullman ed auto a Borgo Castello

ore 14,30: a Borgo Castello, visita guidata del Museo della Grande Guerra
Il Museo, ospitato nei sotterranei delle cinquecentesche Case Dornberg e Tasso, offre una rappresentazione della Prima Guerra Mondiale e dei suoi riflessi umani e sociali. L'attenzione si concentra in particolare sulle vicende della guerra italo-austriaca sul fronte dell'Isonzo e in Veneto. Viene descritto il vissuto quotidiano dei soldati, con la riproduzione di una trincea a grandezza naturale. Si prosegue con gli avvenimenti del 1917 e 1918 fino all'armistizio italo austriaco. Altri ambienti sono dedicati al generale Armando Diaz e alla Brigata alpina Julia.

ore 16,30: partenza in pullman ed auto per Trieste

ore 17,30 (indicative): arrivo a **TRIESTE**, parcheggio dietro al Palatripcovich (piazzale Città di Santos)

Il progetto "1918, LA NUOVA EUROPA - FINE E MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA" è stato promosso dall'Associazione culturale "RADICI&FUTURO" di Trieste, in partenariato con il Liceo classico e linguistico "FRANCESCO PETRARCA" di Trieste, l'I.S.I.S. "GIOSUE' CARDUCCI-DANTE ALIGHIERI" di Trieste, il Liceo scientifico statale "GUGLIELMO OBERDAN" di Trieste, l'I.C. ROIANO-GRETTA di Trieste, l'I.C. "DIVISIONE JULIA" di Trieste, il BG/BRG KIRCHENGASSE di Graz/AUSTRIA, la S.M.S.I. "LEONARDO DA VINCI" di Buie/CROAZIA, la S.M.S.I. "DANTE ALIGHIERI" di Pola/CROAZIA, l'UNIONE ITALIANA e ANTEAS Trieste Volontariato.

Hanno collaborato al progetto il Comitato Trieste Contemporanea, l'Institut für Theoretische und Angewandte Translationswissenschaft della Karl Franzens Universität di Graz, il Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia, il Progetto "Sauro100" dell'ammiraglio Romano Sauro, il Comando Militare Esercito Friuli Venezia Giulia, l'Archivio di Stato di Trieste, la Camera di commercio della Venezia Giulia, l'Archivio diaristico nazionale, l'Associazione Amici della Croce Nera Austriaca e l'Antico Caffè San Marco di Trieste. Media partner, Il Piccolo di Trieste

PER INFORMAZIONI: dott. Laura CAPUZZO

tel. +39 040 416313

cell. 338 3501323

darrcap@libero.it

Progetto
1918, LA NUOVA EUROPA
Fine e memoria della Grande Guerra

VENERDI' 3 MAGGIO 2019
Escursione didattica a GORIZIA

Partecipano alunni e docenti della classe 3G della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste, con rappresentanti di "Radici&Futuro" e del Gruppo di lavoro dei giovani

PROGRAMMA

ore 8,30: raduno alla Stazione centrale di **TRIESTE**, atrio partenze

ore 8,57: partenza con treno regionale veloce 2448 per Gorizia

ore 9,41: arrivo a **GORIZIA**, trasferimento con bus 1 di linea in piazza della Vittoria e a piedi al Museo di Santa Chiara (corso Verdi 18)

ore 11: al Museo di Santa Chiara, visita guidata della mostra "Francesco Giuseppe I. Uomo, imperatore, patrono delle scienze e delle arti", con l'accompagnamento di Marina Bressan, curatrice della rassegna

La mostra ripercorre la vita dell'imperatore d'Austria-Ungheria Francesco Giuseppe, mettendone in rilievo attraverso ritratti, dipinti e documenti i tre ruoli - l'uomo, l'imperatore, il garante di arti e scienze - da lui ricoperti.



con il patrocinio di



comune di trieste



Prefettura di Trieste





ore 12,15: spostamento a piedi in piazza della Vittoria e pranzo al sacco
In origine spiazzo erboso detto in sloveno "Travnik" ('prato'), piazza della Vittoria è considerata centro cittadino sin dal Settecento, periodo di maggior splendore economico della città. E' stata teatro di alcuni fatti storici: il tragico suicidio, nell'ottobre 1910, del filosofo goriziano Carlo Michelstaedter e il discorso di Benito Mussolini del settembre 1938.

ore 13: foto di gruppo e spostamento a piedi lungo via Rastello e viale D'Annunzio verso Borgo Castello

ore 13,45: a Borgo Castello, visita del Museo della Grande Guerra, con la guida di Barbara Spanedda

Il Museo, ospitato nei sotterranei delle cinquecentesche Case Dornberg e Tasso, offre una rappresentazione della Prima Guerra Mondiale e dei suoi riflessi umani e sociali. L'attenzione si concentra in particolare sulle vicende della guerra italo-austriaca sul fronte dell'Isonzo e in Veneto. Viene descritto il vissuto quotidiano dei soldati, con la riproduzione di una trincea a grandezza naturale. Si prosegue con gli avvenimenti del 1917 e 1918 fino all'armistizio italo-austriaco. Altri ambienti sono dedicati al generale Armando Diaz e alla Brigata alpina Julia.

ore 15: passeggiata lungo corso Italia fino alla Stazione ferroviaria, con sosta al Parco della Rimembranza

Il Parco della Rimembranza è stato costruito negli anni Venti del '900 per ricordare i volontari goriziani che durante la Grande Guerra disertarono l'esercito asburgico scegliendo di arruolarsi in quello italiano. Al centro del Parco si trovano i resti di una cappella, distrutta nell'agosto 1944 dai collaborazionisti sloveni, su ordine dei nazisti.

ore 16,47: partenza con treno regionale 20987 per Trieste

ore 17,40: arrivo a **TRIESTE**, Stazione centrale

PER INFORMAZIONI: dott. Laura CAPUZZO

tel. 040 416313

cell. 338 3501323

darrcap@libero.it

Progetto
1918, LA NUOVA EUROPA
Fine e memoria della Grande Guerra

GIOVEDI' 4 APRILE 2019
Escursione didattica a PADOVA

Partecipano studenti e docenti della classi 3A e 3D della Scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste, con rappresentanti di "Radici&Futuro" e del Gruppo di lavoro dei giovani

PROGRAMMA

ore 7: partenza da **TRIESTE**, parcheggio dietro al Palatripcovich (piazzale Città di Santos), con un pullman della ditta APT da 51 posti

ore 10: arrivo a **PADOVA**

ore 11: visita guidata del Museo Storico della Terza Armata (Palazzo Camerini, via Altinate 59)

Inaugurata il 30 agosto 1956, l'esposizione presenta memorie storiche e documenti legati alla Terza Armata, la cosiddetta "Invitta", che durante la Grande Guerra, al comando di Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, fu impegnata nella zona del Carso e del basso Piave. Di rilievo sono i cimeli che mostrano le condizioni di vita dei soldati all'epoca e i loro equipaggiamenti, la documentazione cartografica e le numerose fotografie originali del conflitto.

ore 12,30: spostamento in pullman al Castello di San Pelagio (via S. Pelagio 50, Due Carrare)

Di origine medioevale, come testimonia la torre merlata costruita dai Da Carrara, il Castello diventa di proprietà, nella metà del Settecento, dei Conti Zaborra. Il suo Parco, inserito nel network d'eccellenza "Grandi Giardini Italiani", è un luogo tutto da vivere e visitare, tra cespugli di rose e labirinti.

ore 13: foto di gruppo e pranzo al sacco nell'area pic-nic del Parco

ore 14,30: visita guidata del Museo del volo 2.0, con isole multimediali immersive

Il Museo ripercorre l'evoluzione del volo umano attraverso varie sezioni tematiche, dal mito di Icaro ai primi pionieri del cielo, fino ai piloti protagonisti del primo conflitto mondiale. Una sezione in particolare è riservata al volo su Vienna di Gabriele D'Annunzio, che il 9 agosto 1918 proprio dal Castello di San Pelagio partì per la capitale austriaca, su cui lanciò migliaia di volantini inneggianti alla resa.

ore 16: partenza in pullman per Trieste

ore 19 (indicative): arrivo a **TRIESTE**, parcheggio dietro al Palatripovich (piazzale Città di Santos)

PER INFORMAZIONI: dott. Laura CAPUZZO

tel. 040 416313

cell. 338 3501323

darrcap@libero.it



con il patrocinio di



comune di trieste



Prefettura di Trieste



Progetto
1918, LA NUOVA EUROPA
Fine e memoria della Grande Guerra

MERCOLEDI' 10 APRILE 2019
Escursione didattica a ROVERETO

Partecipano studenti e docenti della classi 3A e 3B della Scuola secondaria di primo grado "Guido Brunner" di Trieste, con rappresentanti di "Radici&Futuro", del Gruppo di lavoro dei giovani e dell' ANTEAS

PROGRAMMA

ore 7: partenza da **TRIESTE**, parcheggio dietro al Palatripcovich (piazzale Città di Santos), con un pullman della ditta APT da 51 posti

ore 11: arrivo a **ROVERETO**, piazza Podestà, e sosta per pranzo al sacco

ore 12: visita guidata del Museo Storico Italiano della Guerra (via Castelbarco 7)
Dalla sua inaugurazione nel 1921, il Museo Storico Italiano della Guerra è uno dei principali musei italiani dedicati alla Prima guerra mondiale. Ospitato nel Castello di Rovereto, offre un percorso di visita che intreccia due diverse tematiche: da un lato gli eserciti e le guerre tra '800 e Grande Guerra, dall'altro il castello e le armi di età moderna.

ore 14: spostamento in pullman alla Campana dei Caduti (Colle di Miravalle)
Realizzata nel 1924 col bronzo dei cannoni offerti dalle nazioni che avevano partecipato al primo conflitto mondiale, la Campana dei Caduti venne fusa a Trento, battezzata col nome di "Maria Dolens" e inaugurata il 4 ottobre 1925. È la più grande Campana del mondo che suoni a distesa. Ogni sera fa udire i suoi rintocchi per ricordare i caduti di tutte le guerre.

ore 15: foto di gruppo e partenza in pullman per Trieste

ore 19 (indicative): arrivo a **TRIESTE**, parcheggio dietro al Palatripcovich

PER INFORMAZIONI: dott. Laura CAPUZZO

tel. 040 416313

cell. 338 3501323

darrcap@libero.it



con il patrocinio di



comune di trieste



Prefettura di Trieste

